

# È partito «Fantastico» tra amnesie e scene mute Celentano l'anti-Baudo

**Fantastico**: è andato in onda l'anti-presentatore. Pippo Baudo monopolizza i microfoni, Adriano Celentano predilige la scena muta, dimentica le battute, dimentica persino gli ospiti dietro le quinte ed è bravissimo in involontari giochi degli equivoci con i suoi invitati. Ma quando canta dal vivo molti sono disposti a perdonarlo. Un sabato col fiato sospeso. E già alle prove non tutto andava liscio...

SILVIA GARAMBOIS

ROMA «Non è sicuro niente Celentano è capace di lasciare a metà una presentazione e dire continua tu. Maurizio Micheli ci ride sopra. La lunga giornata del Teatro delle Vittorie è iniziata a mezzogiorno e mezzo. Le prove delle telecamere e delle luci hanno rubato mezzo pomeriggio, ma l'appuntamento in sala trucco era già per le 18.30. E le attese prove generali? Fantastico non farà il bis con Domenica in, «caduta» il giorno della prima proprio per la mancanza di prove? Marisa Laurito, ancora tutta vestita di nero, occhiali neri, capelli ribelli, si aggira nervosissima per il teatro, mentre il balletto prova davanti alle telecamere le sue entrate. Mi succede sempre, ma stavolta

che lo chiamino per le prove dei suoi sketch. E Celentano? Arriva alle 4 passate, Boidi e Micheli si guardano («eravamo preoccupati? E se non veniva?») Il teatro si anima. Le polemiche si dimenticano. Qualcuno c'è stata, per questa attesa prima. La stona del bambino con un suo sogno da raccontare, che ha fatto causa alla Rai perché non l'hanno invitato («basta bambini, ce n'è un'inflazione in tv», dicono gli autori), ma soprattutto la denuncia di Vasco Rossi il cantante non era soddisfatto della presentazione che gli era stata riservata (Boidi che mimava le sue vecchie canzoni, «Bollucine» e «Voglio una vita spericolata») facendone un personaggio «maledetto». La sera della prova, giovedì, Vasco Rossi sembrava disposto ad accettare. Venerdì mattina il suo agente ha telefonato per dire un «secco no».

È Terence Trent D'Arby, basso nero sugli occhi, rivelazione rock dell'anno a prenderne il posto. Ma canterà in playback.

In camerino attende la Lolò. Ha un abito viola che fa subito scandalo (mai il viola il

giorno della prima) ma - come le ha chiesto Celentano - si è portata diversi abiti da sera per scegliere all'ultimo minuto. Quando è stata contattata? «Ieri. Quando Celentano mi ha telefonato credevo ad uno scherzo. Spero che proveremo». In trasmissione, oltre al nuovo film *La romana* (argato Retaitalia) presenterà un suo nuovo progetto per la tv, una serie di cartoni animati, *Gina's fantasy*, presentati e curati da lei. Ed è emozionatissima.

Parecchio preoccupato è anche il costumista, Cola bucci, che ha pronto lo smock per Celentano, ma sospetta che non verrà indossato. Come costringere il cantante ad abbandonare le sue canottiere colorate e le immanicabili bretelle?

A poche ore dal fatidico «attenti, siamo in onda» il ragazzo terribile del numero 5 di Eurotv Niente di sconosciuto: la neonata ha i suoi bravi padri e santi in paradiso. Per la pubblicità e per i programmi (film o telefilm) ci pensa Berlusconi, che ha acquisito così, in sostanza, una quarta rete tv. Ma è davvero un intrattabile boss come si favoleggiava un tempo? Con lui c'è sempre la moglie Claudia Mori, ed anche Caterina Caselli, la sua discografica, che stasera resterà nascosta dietro le quinte del nuovo disco di

Celentano sono già state prenotate 300mila copie e la Caselli pronostica di arrivare al milione. Ma per Celentano tutti hanno solo complimenti. «È un simpatico ragazzo - dice Micheli - pronto ad ascoltare i consigli».

In teatro intanto Mansa prende colore davanti alle telecamere, sia pure per le prove, è di nuovo lei. È lei che discute dei tempi, che non vuole lungaggini, che chiede di essere più «televisivo».

Ecco finalmente Boidi e Micheli in scena si parla di comicità, quella vecchia e quella nuova. E mentre lo smock di Boidi in testa, bermuda-jeans e scarpe di vernice stile zella) sgattaiola da una parte all'altra, tocca finalmente anche a Celentano di prendere il microfono. Il teatro si riempie della sua voce e mentre attacca con *A mezzanotte e tre* c'è da scommettere che ce la farà. Non sarà Baudo, ma Baudo non sapeva cantare. E Micheli commenta: «Che problema c'è per stasera? Noi non dobbiamo fare altro che recitare, i ballerini ballare e Celentano cantare. Per il resto sarà il solito Fantastico». Quel che resta è in diretta



Un'ardua «spaccata» per la Laurito durante le prove

## Continua la guerra dei dati tv Se l'Auditel fosse fasullo?

Sergio Zavoli commenta la puntata di venerdì del suo «Viaggio intorno all'uomo», su Raiuno, dedicata all'eutanasia: «I tre milioni che l'hanno seguita sino a tarda notte confermano la realtà di un paese che sta cambiando...». Intanto monta il «caso» del campione Auditel, le famiglie dotate di meter. l'elenco non è segreto, in teona qualcuno potrebbe «orientare» le scelte e falsare così l'indice d'ascolto.

ANTONIO ZOLLO

Tutto sommato questo «scandalo» cade a proposito. Davvero la lista delle famiglie cui è affidato ogni sera il compito di misurare gli ascolti televisivi circola liberamente, non è coperta da quella discrezione che dovrebbe garantire contro possibili tentativi di «inquinamento»? Pare di sì e la Rai già chiede che sia fatta luce sulla vicenda. Si ricorda un episodio analogo, di quando il meter lo usava soltanto la Rai e la sua lista di famiglie finì in mano alla concorrenza. Si cita il caso più recente di *La Cina*, la tv francese di Berlusconi, colta con le mani nel sacco sempre a proposito di elenchi di famiglie col meter. Se cade il segreto - dicono in Rai - cade la credibilità dell'Auditel e delle sue rivelazioni.

In verità, sarebbe già notevole cosa se, per effetto di questa vicenda, l'indice d'ascolto fosse almeno un po' smitizzato, ridimensionato, se con i programmi tv si cominciasse a fare come si diceva dei titoli di Mediobanca qui le azioni non si contano, si pesano. Ha un senso, infatti, mettere in gara una varietà come *Festival* con quello squarcio di umanità dolente e coraggiosa offerta dal programma di Zavoli?

Tuttavia, il meccanismo è implacabile e anche terribile se si fa la conta dei presunti vincenti e perdenti in una serata che ha visto il pubblico televisivo frammentarsi sulle diverse reti.

Pippo Baudo ha avuto una media di 6 milioni e 277mila spettatori, pari al 22,43%, quanto gli è bastato per conquistare la prima piazza. All'esordio con *Gratia* Tortora ha avuto 3 milioni e 864 spettatori, pari al 16,6%. *Viaggio intorno all'uomo* 4 milioni e 118mila spettatori (17,35%) durante il primo tempo del film, 3 milioni e 635mila (19,55%) durante il secondo tempo; 3 milioni e 103mila (18,36%) durante il dibattito. Ha dichiarato Zavoli: «Nella guerra dei dati non ritengo, ieri come oggi, che un lavoro con le caratteristiche del nostro debba essere messo a confronto con altre offerte di intrattenimento. Il dato che mi interessa di più è un altro: abbiamo presentato un film, *Di chi è la mia vita?*, dedicato a una questione drammatica: un malato grave può pretendere che gli sia riconosciuto il diritto di rinunciare alla vita? Poi, nell'inchiesta-dibattito abbiamo affrontato i problemi connessi a quel confine tra vita e morte che la legge, l'etica, la scienza e la religione al contempo, facendosi forti di una documentazione sempre rigorosa e a volte addirittura straziante. Se proponessimo a fare come si diceva dei titoli di Mediobanca qui le azioni non si contano, si pesano. Ha un senso, infatti, mettere in gara una varietà come *Festival* con quello squarcio di umanità dolente e coraggiosa offerta dal programma di Zavoli?

Tuttavia, il meccanismo è implacabile e anche terribile se si fa la conta dei presunti vincenti e perdenti in una serata che ha visto il pubblico televisivo frammentarsi sulle diverse reti.

Pippo Baudo ha avuto una media di 6 milioni e 277mila spettatori, pari al 22,43%, quanto gli è bastato per conquistare la prima piazza. All'esordio con *Gratia* Tortora ha avuto 3 milioni e 864 spettatori, pari al 16,6%. *Viaggio intorno all'uomo* 4 milioni e 118mila spettatori (17,35%) durante il primo tempo del film, 3 milioni e 635mila (19,55%) durante il secondo tempo; 3 milioni e 103mila (18,36%) durante il dibattito. Ha dichiarato Zavoli: «Nella guerra dei dati non ritengo, ieri come oggi, che un lavoro con le caratteristiche del nostro debba essere messo a confronto con altre offerte di intrattenimento. Il dato che mi interessa di più è un altro: abbiamo presentato un film, *Di chi è la mia vita?*, dedicato a una questione drammatica: un malato grave può pretendere che gli sia riconosciuto il diritto di rinunciare alla vita? Poi, nell'inchiesta-dibattito abbiamo affrontato i problemi connessi a quel confine tra vita e morte che la legge, l'etica, la scienza e la religione al contempo, facendosi forti di una documentazione sempre rigorosa e a volte addirittura straziante. Se proponessimo a fare come si diceva dei titoli di Mediobanca qui le azioni non si contano, si pesano. Ha un senso, infatti, mettere in gara una varietà come *Festival* con quello squarcio di umanità dolente e coraggiosa offerta dal programma di Zavoli?

Tuttavia, il meccanismo è implacabile e anche terribile se si fa la conta dei presunti vincenti e perdenti in una serata che ha visto il pubblico televisivo frammentarsi sulle diverse reti.

Pippo Baudo ha avuto una media di 6 milioni e 277mila spettatori, pari al 22,43%, quanto gli è bastato per conquistare la prima piazza. All'esordio con *Gratia* Tortora ha avuto 3 milioni e 864 spettatori, pari al 16,6%. *Viaggio intorno all'uomo* 4 milioni e 118mila spettatori (17,35%) durante il primo tempo del film, 3 milioni e 635mila (19,55%) durante il secondo tempo; 3 milioni e 103mila (18,36%) durante il dibattito. Ha dichiarato Zavoli: «Nella guerra dei dati non ritengo, ieri come oggi, che un lavoro con le caratteristiche del nostro debba essere messo a confronto con altre offerte di intrattenimento. Il dato che mi interessa di più è un altro: abbiamo presentato un film, *Di chi è la mia vita?*, dedicato a una questione drammatica: un malato grave può pretendere che gli sia riconosciuto il diritto di rinunciare alla vita? Poi, nell'inchiesta-dibattito abbiamo affrontato i problemi connessi a quel confine tra vita e morte che la legge, l'etica, la scienza e la religione al contempo, facendosi forti di una documentazione sempre rigorosa e a volte addirittura straziante. Se proponessimo a fare come si diceva dei titoli di Mediobanca qui le azioni non si contano, si pesano. Ha un senso, infatti, mettere in gara una varietà come *Festival* con quello squarcio di umanità dolente e coraggiosa offerta dal programma di Zavoli?

RAIUNO ore 14

### Guarda chi si rivede! Adamo e Sorrenti ospiti a «Domenica in»

**Domenica in**, capitolo terzo. Dopo il disastro dell'esordio e la ripresa della settimana scorsa, il contenitore domenicale pilotato da Lino Banfi cerca di precisare temi e fisionomia. Tra i personaggi della puntata odierna, Chris Finch, il 13enne «partner» di Madonna al concerto di Torino che si esibirà in un numero di «rock dance», il redivivo Alan Sorrenti (senza barba e molto post-modern), Nino D'Angelo e perfino Adamo, apodeote noto negli anni Sessanta e poi scomparso dalle hit parade. Lino Banfi farà da buttafuori al «filosofo della notte» Riccardo Pazzaglia mentre Paola Fallaci intervisterà in studio un transessuale di Torino. Sempre sul versante giornalistico Barbara Palombelli ascolterà Antonio Gambino, dell'Espresso, a proposito della pubblicazione a puntate sul settimanale del nuovo libro di Bob Woodward. Per la serie «scopie impossibili», Roberto D'Agostino parlerà della sorella segreta di Milva.



Toto Cutugno

## La tv coi resti (di Berlusconi)

È giunta l'ora di Italia 7, nuovo circuito nazionale che nasce solo oggi sulle ceneri di Eurotv Niente di sconosciuto: la neonata ha i suoi bravi padri e santi in paradiso. Per la pubblicità e per i programmi (film o telefilm) ci pensa Berlusconi, che ha acquisito così, in sostanza, una quarta rete tv. Ma è davvero un intrattabile boss come si favoleggiava un tempo? Con lui c'è sempre la moglie Claudia Mori, ed anche Caterina Caselli, la sua discografica, che stasera resterà nascosta dietro le quinte del nuovo disco di

Nella prima settimana il palinsesto consegna a domicilio una buona manciata di film snocciolati a mano libera in tutti i giorni tranne uno, il mercoledì, dedicato a una rassegna di cinema italiano di autore. Si parte alla grande questa settimana con Antonioni (*Prolessione Reporter*) e si proseguirà con *La cagna* di Ferreri. Ma in generale tutte le serate sono buone per collocare titoli appetibili magan con un lungo passato televisivo. Del resto è logico, dal momento che la prima serata è sempre dedicata al cinema mentre ancora non hanno debuttato le due produzioni che sono in via di confezione o di ideazione. C'è anzitutto *Sexy game*, condotto da Umberto Smaila, che si sta girando a Roma e che dal titolo promette qualche piccolo brivido erotico, ma poi chissà. Sarà una striscia settimanale notturna che andrà in onda ogni giorno a partire dal 9-10 novembre. L'altra produzione è ancora allo studio, si parla di un revival di *Campanella sera*. Galante ritiene ragionevole un obiettivo di ascolto a breve termine del 4% e finché l'Auditel non misurerà né Odeon ne Italia 7 ognuna delle due potrà anche giurare d'averlo raggiunto. Quando però il problema della rivelazione sarà risolto, le carte saranno in tavola ben visibili per tutti.

RAIUNO	
8.00 SETTE BAMBINI IN CITTÀ. Cartoni animati	9.28 SANTA NESSA. Da Roma
12.00 LINEA VERDE. A cura di Federico Fazzuoli	13.00 TU L'UNA. Fotocalco della domenica a cura di Beppe Breviglieri, regia di Luciano Veschi
13.30 TG1 - NOTIZIE	13.55 TOTO-TV RADIOPROFETIA. Gioco con Paolo Valentini e Maria Giovanna Elmi
14.00 DOMENICA IN... Spettacolo con Lino Banfi. Regia di Gianni Boncompagni	14.20 15.50-16.50 NOTIZIE SPORTIVE
15.30 90' MINUTO	16.50 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.00 TELEGIORNALE	20.30 LITTLE ROMA. Sceneggiato con Ferruccio Amendola. Maria Fiore, Ricky Tozzi. Regia di Francesco Masaro (4ª parte)
22.15 LA DOMENICA SPORTIVA. A cura di Tito Stegno	23.45 TG1 NOTTE

RAIDUE	
09.00 EVEREST. Documentario	10.20 IO, ROBERTO VECCHIONI
11.15 CARTONI ANIMATI	11.30 ASSASSINIO SUL PALCOSCENICO. Film, con Margaret Rutherford, Ron Moody, regia di George Pollock
13.00 TG2 ORE TREDECIME. TG2 LO SPORT	13.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm con Debbie Allen
14.20 BLONDIE. Telefilm	17.00 DA IMPROVVISANDO SOLO IMPROVVISAZIONE. Con Fabio Fazio
17.55 ERABMO IL LENTIGGINOSO. Film	19.40 METEO 2. TELEGIORNALE
20.00 TG2 DOMENICA SPRINT	20.30 LA PARTITA DIVENTA SPETTACOLO. Con Gianfranco De Laurentis e Gigi Riva
21.30 ORO SOMMERIO. Film con Brooke Shields e Burgess Meredith. Regia di Dick Lowry	23.00 TG2 STASERA
23.15 PROTESTANTESIMO	23.40 DBE - LABORATORIO VIVENTE

RAITRE	
11.00 SAN FRANCESCO. Collegamento con Asasli	14.30 TENNIS. Grand Prix (finale)
16.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA	16.45 ATTACCO PIATTAFORMA JENNIFER. Film con Roger Moore, James Mason
18.25 CALCIO. Serie B	19.00 METEO 3 TG3
19.10 DOMENICA GOL. A cura di A. Biscardi	19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.40 SPORT REGIONE	20.00 POKERCONCERTO. Con Daniele Piombi
20.30 FBI OGGI. Il bureau. Telefilm con Mike Connors. Joseph Cali. Regia di W. Vogel	22.00 TG3 SERA
22.10 I PROFESSIONALS. Telefilm	22.35 CALCIO. Partita di campionato
00.30 TG3 NOTTE. TG REGIONALE	

OTMC	
13.30 CARTONI ANIMATI	14.30 AMERICA AMERICA. Film
16.10 TERRA BRUCIATA. Film	17.40 PALLAVOLO. Campionato europeo
19.40 TMC NEWS. TMC SPORT	20.30 IL MASNADIERO. Film
22.20 PIANETA AZZURRO. Documentario	23.20 AVVENTURA A ROMA. Film

ODEON	
13.30 QUATTRO PASSI SUL LUNZUOLO. Film	16.00 QUATTRO IN AMORE. Telefilm
20.00 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm	20.30 SIGNORE E SIGNORI. Film
22.30 DOPPIO GIOCO A S. FRANCESCO. Telefilm	23.30 ROTOCALCO - SPORT
00.15 TOCCARLO... PORTA FORTUNA. Film	

SCEGLI IL TUO FILM	
11.30 ASSASSINIO SUL PALCOSCENICO. Regia di George Pollock, con Margaret Rutherford, Ron Moody, Charles Tingwell. Gran Bretagna (1964)	16.45 ATTACCO PIATTAFORMA JENNIFER. Regia di Andrew McLaglen, con Roger Moore, Anthony Perkins, James Mason. Gran Bretagna (1973)
20.20 IL MASNADIERO. Regia di Peter Brook, con Laurence Olivier, Dorothy Tutin, George Devine. Gran Bretagna (1963)	20.30 CLEOPATRA. Regia di Joseph Mankiewicz, con Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Usa (1963)
20.30 SIGNORE E SIGNORI. Regia di Pietro Germi, con Virna Lisi, Gastone Moschin, Olga Villi, Alberto Lionello. Italia (1965)	20.30 SUPERMAN III. Regia di Richard Lester, con Christopher Reeve, Richard Pryor, Robert Vaughn. Gran Bretagna (1983)
22.45 PAPER MOON. Regia di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Tatum O'Neal, Madeline Kahn. Usa (1973)	

5	
10.00 MISSISSIPPI. Telefilm con R. Waite	10.55 GLITTER. Telefilm con D. Birney
11.50 PUNTO 7. Con Arrigo Levi	13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00 LA GIOSTRA. Con E. Bonacorti	15.20 TU COME NOI. Con P. Baudo
17.40 OK BIMBI. Con Sandra Mondaini	19.00 FORUM. Con Catherine Spaak
20.30 AMERIKA. Film con K. Kristofferson	22.30 TV TIVVÙ. Di Arrigo Levi
23.45 GOLF. U. S. Open	0.45 GLI INTOCCABILI. Telefilm

5	
8.30 BIM BUM BAM	10.30 I GEMELLI EDISON. Telefilm
11.00 ITALIA 1. Sport	13.00 AMERICANBALL. Conduce P. Pirego
14.00 DEJAY BEACH. Con Gerry Scotti	16.00 IL FALCO DELLA STRADA. Telefilm
17.00 BIM BUM BAM. Cartoni animati	20.00 I PUFFI. Disegni animati
20.30 SUPERMAN II. Film con C. Reeve	23.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm
24.00 LA STRANA COPPIA. Telefilm	1.30 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

5	
8.30 I COSPIRATORI. Film con R. Mitchum	10.00 IL GIRASOLE. Con Raffaella Bianchi
12.30 MI BENEDICA PADRE. Telefilm	13.00 CIAO CIAO. Con Giorgia e Four
14.30 BUCK ROGERS. Telefilm	15.30 IL PRINCIPE DELLE STELLE. Telefilm «Lo scacchista»
16.30 GHOSTBUSTER. Telefilm	17.30 TRUCK DRIVER. Telefilm
18.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm	20.30 CLEOPATRA. Film con E. Taylor
22.45 PAPER MOON. Film con R. O. Neal	1.35 IL SANTO. Telefilm

RADIO	
6.30 GR2 NOTIZIE 7.00 GR1 7.25 GR3 7.30 GR2 RADIONOTTIZIE 8.00 GR1 8.30 GR2 RADIONOTTIZIE 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10.00 GR1 FLASH 10.00 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 FLASH 12.00 GR1 FLASH 12.30 GR2 RA DIOGIORNO 13.00 GR1 13.30 GR2 RADIOGIORNO 13.45 GR3 14.00 GR2 REGIONALE 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19.00 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.18 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23.00 GR1	Le piace la radio? 15.50 Tutto il calcio minuto per minuto 19.20 Tuttosport: 20.18 L'ita sono puro 20.45 Stagione lirica ai cavalletti di Ekabau
14.00 VIDEOPREMIERE	15.00 CIMITERO SENZA CROCI. Film
18.00 L'INTERVISTA. Breakfast Club	18.45 LE INVENZIONI. Documentario
18.15 VIDEO NON STOP	19.00 PALLACANESTRO
	19.00 LA TERZA VITA. Sceneggiato
	21.00 NEVE ROSSA. Film
	22.45 NEW SCOTLAND YARD.